



COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO
OBČINA SOVODNJE OB SOČI

PROVINCIA DI GORIZIA - POKRAJINA GORICA

REGOLAMENTO
MATRIMONI E
UNIONI CIVILI
PRAVILNIK
POROKE IN
PARTNERSKE ZVEZE

Approvato con deliberazione consiliare n. 41 dd. 14.12.2021
Odobren s sklepom Občinskega sveta št. 41 z dne 14.12.2021

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente regolamento è finalizzato alla disciplina della Celebrazione dei Matrimoni Civili di cui dall'art. 106 all'art. 116 del codice civile e alla costituzione delle unioni civili di cui alla L. 20 maggio 2016, n. 76.

2. La celebrazione del matrimonio e la costituzione delle unioni civili è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile - D.P.R. 3.11.2000 n.396, qualora richiesta presso la Casa comunale e negli orari di servizio dell'Ufficio di Stato Civile.

Art. 2 – Funzioni

1. La celebrazione dei matrimoni civili o delle unioni civili viene effettuata dal Sindaco nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile o da persone dallo stesso delegata ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, "Regolamento dell'Ordinamento dello Stato Civile";

2. L'Ufficiale dello Stato Civile nel celebrare il matrimonio o le unioni civili deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art. 70 del D.P.R. n. 396/2000.

Art. 3 – Luogo della Celebrazione

1. La "Casa comunale", ai fini di cui all'art.106 del Codice Civile per la celebrazione di matrimoni e la costituzione delle unioni civili, è rappresentata da tutti gli edifici nei quali il Comune esercita le sue funzioni.

2. Nel nostro Comune i matrimoni civili e le costituzioni delle unioni civili possono essere celebrati esclusivamente nel locale adibito a sala consiliare presso la sede comunale situata a Savogna d'Isonzo in Via I° Maggio n. 140.

2. La celebrazione fuori dalla "Casa Comunale" e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile.

Art. 4 – Modalità di svolgimento del rito

1. Nel giorno ed ora concordati, l'Ufficiale dello Stato Civile celebra il matrimonio o l'unione civile alla presenza di due testimoni, anche parenti, maggiorenni ed in grado di intendere e volere. Nell'atto di matrimonio viene dichiarata la scelta del regime patrimoniale che i coniugi intendono adottare, già comunicata in occasione della pubblicazione e/o prenotazione del matrimonio. Sempre in tale occasione, deve essere comunicato all'Ufficiale dello Stato Civile quale luogo per la celebrazione è stato scelto.

2. Le parti che intendono costituire un'unione civile, nel giorno ed ora prescelta, si presentano e rendono personalmente e congiuntamente, alla presenza di due testimoni, la dichiarazione di voler costituire unione civile. Le parti possono inoltre dichiarare di assumere, per la durata dell'unione civile, un cognome comune scegliendolo tra i loro cognomi. La parte può anteporre o posporre al cognome comune il proprio cognome, se diverso, facendone dichiarazione all'Ufficiale dello Stato Civile. Possono inoltre dichiarare di scegliere il regime della separazione nei loro rapporti patrimoniali.

3. I nubendi e coloro che intendono unirsi civilmente, dovranno rispettare l'orario concordato e per questo dovranno trovarsi presso il Palazzo Municipale almeno 10 minuti prima dell'inizio della cerimonia.

Art. 5 – Tariffe e orario della celebrazione

1. La celebrazione del matrimonio civile o unioni civili è attività istituzionale garantita e gratuita , qualora almeno uno dei due nubendi /unito civilmente sia residenti nel Comune di Savogna d'Isonzo o e qualora il matrimonio venga svolto durante l'orario di servizio:
 - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 14.00;
 - il lunedì ed il mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00.
2. La celebrazione del matrimonio o delle unioni civili fuori dall'orario di servizio potrà avvenire, su domanda degli interessati, previo pagamento della relativa tariffa, nei giorni e negli orari stabiliti nel presente regolamento;
3. La celebrazione del matrimonio civile o unioni civili sarà soggetto al pagamento di una tariffa per i seguenti nubendi:
 - a) residenti che si sposano fuori dall'orario di servizio;
 - b) non residenti ovvero matrimoni o unioni celebrati su delega dell'Ufficio dello Stato civile di altro Comune ai sensi dell'art. 109 del Codice Civile.
4. Le tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni civili o unioni civili sono quelle riportate nella tabella "A" che fa parte integrante e sostanziale del presente regolamento.
5. Le tariffe potranno essere aggiornate con deliberazione della Giunta Comunale.
6. I versamenti degli importi dovranno essere effettuati, prima della celebrazione del matrimonio o dell'unione civile presso la tesoreria comunale oppure a mezzo conto corrente postale intestato al Comune di Savogna d'Isonzo con la causale "Celebrazione Matrimonio Civile " o "Costituzione dell'unione civile".
7. Le celebrazioni di matrimonio o unioni civili sono comunque sospese nelle giornate di domenica e festività infrasettimanali, nonché il giorno 11 novembre, festa del Patrono;
8. La celebrazione richiesta in giorni e/o orari diversi, da quelli indicati al comma 1, è subordinata alla disponibilità degli operatori e delle strutture dell'Amministrazione comunale.

Art. 6 – Organizzazione del servizio

1. Il giorno e l'ora del matrimonio devono essere concordati dai richiedenti con l'Ufficio dello Stato Civile, almeno un mese prima della data presunta di celebrazione, ad eccezione dei casi di comprovata ed inderogabile urgenza, con valutazione, caso per caso, da parte del responsabile dei servizi demografici.
2. Qualora debba essere pagata la tariffa prevista dall'art. 5, i richiedenti dovranno presentare ricevuta di avvenuto versamento almeno tre giorni prima della data stabilita per la celebrazione, pena la decadenza della stessa.
3. Nel caso in cui la mancata celebrazione del matrimonio sia imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale della somma corrisposta;
4. Nessun rimborso sarà corrisposto qualora la mancata celebrazione del matrimonio sia imputabile alle parti richiedenti.

Art. 7 – Usi dei luoghi e locali comunali in occasione delle celebrazioni

1. Per l'uso dei luoghi e locali comunali di cui all'Art. 3 commi 1 e 2 per il tempo strettamente necessario alla celebrazione del matrimonio o dell'unione civile ed alle relative foto di rito non è dovuta alcuna spesa aggiuntiva.
2. La sala deve essere quindi restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.
3. E' assolutamente vietato gettare riso, confetti, coriandoli od altro all'esterno e all'interno della struttura comunale.

Art. 8 Matrimoni civili di cittadini residenti da celebrarsi in altro Comune

1. I nubendi residenti nel Comune di Savogna d'Isonzo che intendono celebrare il matrimonio in altro Comune, dovranno attivarsi personalmente per contattare l'Ufficiale dello Stato Civile del Comune dove intendono svolgere la celebrazione. La procedura per la richiesta di pubblicazione del matrimonio dovrà effettuarsi, ai sensi del vigente Regolamento di Stato Civile, in questo Comune ed i nubendi dovranno indicare il luogo prescelto e la motivazione della stessa scelta ai fini del rilascio della delega prevista dall'art.109 del C.C. e 67 del D.P.R. n.396/2000.

Art. 9 Matrimoni civili celebrati su delega di altri Comuni

1. Nel caso il matrimonio avvenga per delega di altro Comune, le parti dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione con le medesime modalità indicate nell'articolo 5.

2. Per il matrimonio celebrato per delega i nubendi dovranno produrre almeno 10 giorni prima della data di celebrazione, salvo diverso accordo con l'Ufficiale di Stato Civile, la seguente documentazione:

- delega del Comune richiedente;
- fotocopia dei documenti di identità dei nubendi;
- fotocopia dei documenti di identità dei testimoni;
- scelta del regime patrimoniale (comunione o separazione dei beni);
- ricevuta del pagamento della relativa tariffa.

Art. 10 Matrimoni civili celebrati fuori dalla Casa comunale (art.110 del C.C.)

1. La celebrazione del matrimonio civile fuori della sede comunale è regolamentato esclusivamente dall'art.110 del Codice Civile.

2. Qualora una delle parti sia impossibilitata a recarsi presso la sede comunale per infermità fisica o altro impedimento giustificato (es. motivi di pubblica sicurezza), l'Ufficiale di Stato Civile si recherà con il Segretario Comunale nel luogo in cui si trova il nubendo impedito per celebrarne il matrimonio. In questo caso occorreranno quattro testimoni.

Lo stato di impedimento deve essere opportunamente documentato e comunicato all'ufficio di Stato Civile all'atto della prenotazione della celebrazione del matrimonio, se l'impedimento è già conosciuto o, in ogni caso, in tempo utile per l'organizzazione. **Non sono previste altre motivazioni o modalità per celebrare matrimoni fuori dalla Casa comunale.**

Art. 11 Richiesta di costituzione dell'unione civile

1. La richiesta di costituzione dell'unione civile è presentata all'Ufficio dello Stato Civile del Comune scelto dalle parti. Chi richiede la costituzione dell'unione civile deve dichiarare il nome ed il cognome, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza e il luogo di residenza delle parti dell'unione civile, nonché l'insussistenza delle cause impeditive alla costituzione dell'unione di cui all'articolo 1, comma 4, della legge 20 maggio 2016, n. 76.

2. L' Ufficiale dello Stato Civile deve verificare l'esattezza della dichiarazione di cui al comma 1 e può acquisire d'ufficio eventuali documenti che ritenga necessari per provare l'inesistenza di impedimenti alla costituzione dell'unione civile.

3. Ricevuta la richiesta di costituzione dell'unione civile, l'Ufficiale dello Stato Civile redige processo verbale in cui indica l'identità' delle persone comparse, la richiesta a lui fatta, le dichiarazioni delle parti o di chi le rappresenta e lo sottoscrive unitamente ai richiedenti.

4. Le verifiche di cui al comma 2, devono essere effettuate entro trenta giorni dalla redazione del processo verbale. Da tale data, o anche da data antecedente, se le verifiche sono completate prima e l'Ufficiale dello Stato Civile ne ha dato obbligatoria comunicazione ai richiedenti, le parti possono presentarsi all'Ufficiale dello Stato Civile per costituire l'unione civile.

5. La costituzione dell'unione civile può anche essere effettuata al di fuori della Casa comunale solamente in due casi:

- se uno degli interessati (o entrambi) è materialmente impossibilitato a recarsi presso la Casa comunale per infermità o altro grave motivo; l'impossibilità deve risultare dalla dichiarazione di un medico o di un pubblico ufficiale.
- se c'è un imminente pericolo di vita per uno o entrambi gli interessati e sia/siano quindi impossibilitato/i a recarsi presso la Casa comunale, condizioni che dovranno essere certificate da un medico.

Art. 12 Richiesta di celebrazione di matrimonio o unione civile da parte di cittadini stranieri non residenti in Italia

1. La richiesta di celebrazione del matrimonio o unione civile, da parte di cittadini stranieri non residenti in Italia va presentata al competente Ufficio di Stato Civile almeno 30 giorni prima della data desiderata, corredata di copie dei documenti d'identità dei futuri sposi e del relativo nulla osta a contrarre matrimonio ai sensi dell'art.116 del C.C. rilasciato dalle proprie autorità consolari o per i paesi che hanno aderito alla Convenzione di Monaco del 05 settembre 1980, del certificato di capacità matrimoniale.

2. La data del matrimonio o dell'unione civile sarà fissata a seguito di positivo esame della suddetta documentazione ed in conformità alle norme del presente Regolamento.

3. I nubendi dovranno produrre personalmente all'Ufficio di Stato Civile gli originali dei documenti già inviati via mail o fax al momento della prenotazione, almeno 2 giorni lavorativi prima della data del matrimonio: contestualmente si procederà alla redazione del relativo verbale di assenza impedimenti alla celebrazione.

4. Entro lo stesso termine i nubendi dovranno produrre la fotocopia dei documenti d'identità dei due testimoni e, se necessario, dell'interprete.

Art. 13 Matrimonio o unione civile con l'ausilio di un interprete

1. Nel caso l'Ufficiale dello Stato Civile, all'atto della richiesta di pubblicazioni di matrimonio o della richiesta di costituzione di unione civile, al momento della produzione dei documenti, rilevi che le parti o i testimoni (siano essi residenti o no nel Comune in cui si celebra la cerimonia), non comprendono la lingua italiana, invita gli stessi ad avvalersi di un interprete così come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere a propria cura ed a proprie spese.

2. L'assistenza al rito da parte dell'interprete sarà richiesta anche al momento della celebrazione del matrimonio o dell'unione civile; qualora l'interprete fosse persona diversa da quella presentatasi al momento delle pubblicazioni, gli sposi dovranno comunicare i dati anagrafici del nuovo interprete contestualmente ai dati dei testimoni.

Art. 14 - Casi non previsti dal presente regolamento

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento trovano applicazione:

- il Codice Civile;
- il D.P.R. n. 396/2000;
- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 165/2001;
- la L. 76/2016;
- il vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- i vigenti contratti collettivi nazionali e Regionali di lavoro per il comparto Regioni e Autonomie Locali;
- lo Statuto comunale.

Art. 15 – Norme abrogate

1. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le norme regolamentari con esso contrastanti.

Art. 16 – Rinvio dinamico

1. Le norme del presente Regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.

2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente Regolamento, si applica la normativa sovraordinata.

Art. 17 – Entrata in Vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di adozione.

1. člen – Vsebina pravilnika

1. S tem pravilnikom se ureja sklenitev civilnih porok v smislu členov 106 do 116 civilnega zakonika in partnerskih zvez v smislu Z. št. 76 z dne 20. maja 2016.

2. Slovesna sklenitev zakonske zveze in partnerske zveze je institucionalna dejavnost, ki je občanom zagotovljena na podlagi civilnega zakonika in veljavnega Pravilnika matičnega urada - UPR št. 396 z dne 3.11.2000, če se za takšno sklenitev zaprosi na sedežu občine v uradnih urah matičnega urada.

2. člen – Funkcije

1. Obred sklenitve zakonske zveze ali partnerske zveze opravi župan v vlogi matičarja ali oseba, ki jo župan pooblasti skladno s 1. členom UPR št. 396 z dne 3. novembra 2000, "Poslovník matičnega urada";

2. Matičar mora med obredom sklepanja zakonske zveze ali partnerske zveze nositi tribarvni trak kot je določeno s 70. členom UPR št. 396/2000.

3. člen – Kraj obreda

1. "Občinski sedež", na katerem se skladno s 106. členom civilnega zakonika slovesno sklepa zakonske zveze in partnerske zveze, je vsaka stavba, v kateri se izvajajo dejavnosti v pristojnosti občine.

2. V naši občini se zakonske in partnerske zveze sklepajo izključno v prostorih, v katerih je dvorana občinskega sveta, na občinskem sedežu v Sovodnjah, na naslovu Ulica 1. maja št. 140.

2. Obred se lahko opravi izven občinskega sedeža in uradnih prostorov samo v primerih, ki so določeni v 110. členu civilnega zakonika.

4. člen – Način izvedbe obreda

1. Na dogovorjeni dan in ob dogovorjenem času opravi matičar obred sklenitve zakonske ali partnerske zveze ob prisotnosti dveh prič, ki sta lahko sorodnika, polnoletna in polno opravilno sposobna. V poročni listini se navede premoženjsko razmerje, ki ga zakonca nameravata spoštovati in ga sporočita ob priliki objave in/ali določitve datuma poročnega obreda. Prav tako morata ob isti priliki sporočiti matičarju svojo odločitev glede kraja izvedbe poročnega obreda.

2. Osebi, ki želita skleniti partnersko zvezo, se ob dogovorjenem času in dnevu zglasita pred matičarjem in osebno ter skupaj podata izjavo, da sklepata partnersko zvezo, ob prisotnosti dveh prič. Osebi lahko poleg tega izjavita tudi, da v času trajanja partnerske zveze prevzameta enega od obeh njunih priimkov. Oseba lahko pred ali za skupnim priimkom uporablja tudi svoj priimek, če je drugačen, ter poda ustrezno izjavo pred matičarjem. Osebi prav tako lahko izjavita svojo odločitev o režimu ločenega premoženja.

3. Bodoča zakonca ali partnerja v partnerski zvezi morata spoštovati dogovorjeni termin in se morata zglasiti v občinski palači vsaj 10 minut pred začetkom obreda.

5. člen – Pristojbine in urnik za izvedbo obreda

1. Obred sklenitve civilne zakonske ali partnerske zveze je institucionalna dejavnost, ki se zagotavlja brezplačno pod pogojem, da ima vsaj eden od bodočih zakoncev ali partnerjev stalno prebivališče v Občini Sovodnje in se obred izvede v uradnih urah:

- od ponedeljka do petka med 9.00 in 14.00;
- ob ponedeljkih in sredah popoldne med 15.00 in 18.00.

2. Obred sklenitve civilne zakonske ali partnerske zveze se na prošnjo zainteresiranih oseb lahko opravi izven uradnih ur po predhodnem plačilu ustrezne pristojbine, ob dnevih in urah, ki so določeni v tem pravilniku;
3. Obred sklenitve civilne zakonske ali partnerske zveze je plačljiv za spodaj navedene bodoče zakonce:
 - a) rezidenti občine, ki se želijo poročiti izven uradnih ur;
 - b) nerezidenti oziroma poroke ali partnerske zveze, ki se sklepajo po pooblastilu matičarjev iz druge občine v smislu 109. člena civilnega zakonika.
4. Pristojbine za sklenitev civilne zakonske ali partnerske zveze so navedene v razpredelnici "A", ki je sestavni in bistveni del tega pravilnika.
5. Višino pristojbine se posodobi s sklepom občinskega odbora.
6. Znesek pristojbine mora biti poravnan pred sklenitvijo zakonske ali partnerske zveze, in sicer s plačilom na občinski blagajni ali nakazilom na poštni tekoči račun Občine Sovodnje z navedbo namena "Sklenitev civilne zakonske zveze" ali "Sklenitev partnerske zveze".
7. Zakonskih ali partnerskih zvez se ne sklepa ob nedeljah in praznikih, niti na dan 11. november, ko se praznuje dan zavetnika Sovodenj.
8. Sklenitev ob drugih dnevih /urah, od tistih, ki so določeni v 1. odstavku, je pogojena z razpoložljivostjo izvajalca in prostorov občinske uprave.

6. člen – Organizacija obreda

1. Prosilci se morajo za dan in uro obreda dogovoriti z matičnim uradom najmanj mesec dni pred predvidenim datumom. Izjema je dovoljena v dokazano nujnih primerih, o katerih vsakokrat odloči odgovorna oseba demografske službe.
2. Če je skladno s 5. členom predvideno plačilo pristojbine, morajo prosilci predložiti potrdilo o plačilu najmanj tri dni pred predvidenim datumom obreda, sicer obred ne bo izveden.
3. Če je za odpoved poročnega obreda odgovorna občina, se plačani znesek povrne v celoti ali delno.
4. Plačanega zneska se ne vrača, če sta za odpoved poročnega obreda odgovorna sama prosilca.

7. člen – Uporaba občinskih lokacij in prostorov za slovesni obred

1. Občinske lokacije in prostori iz 1. in 2. odstavka zgornje 3. točke se strogo omejeno na čas, ki je potreben za poročni obred in fotografiranje obreda, lahko uporabijo brez zaračunavanja dodatnih stroškov.
2. Dvorano se mora vrniti v enakem stanju, v kakršnem je bila dana na razpolago za slovesni obred.
3. Strogo je prepovedano metanje riža, konfetov, papirnih okraskov ali drugih predmetov v zunanosti in v notranosti občinskih objektov.

8. člen Civilne poroke rezidentov, ki se poročijo v drugi občini

1. Bodoča zakonca, ki sta rezidenta Občine Sovodnje in nameravata zakonsko zvezo skleniti v drugi občini, morata sama poskrbeti, da stopita v stik z matičarjem občine, kjer nameravata opraviti obred. Skladno z veljavnim Pravilnikom matičnega urada se postopek objave poroke opravi v tej občini, bodoča zakonca morata navesti izbrani kraj poročnega obreda in razlog za svojo odločitev, da se jima izda pooblastilo, predvideno po 109. členu civilnega zakonika in 67. členu UPR.

9. člen Civilne poroke s pooblastilom drugih občin

1. V primeru poročnega obreda s pooblastilom druge občine morata prosilca predhodno zaprositi za izvedbo obreda na način, ki je opisan v 5. členu.

2. Za poročni obred s pooblastilom druge občine morata bodoča zakonca predložiti spodaj navedeno dokumentacijo najkasneje 10 dni pred datumom obreda, razen če je drugače dogovorjeno z matičarjem:

- pooblastilo pristojne občine;
- fotokopija osebnih dokumentov bodočih zakoncev;
- fotokopija osebnih dokumentov prič;
- izbira premoženjskega režima (skupno ali ločeno premoženje);
- potrdilo o plačilu ustrezne pristojbine.

10. člen Civilne poroke, sklenjene izven prostorov občinskega sedeža (110. člen civilnega zakonika)

1. Sklenitev civilne zakonske zveze izven občinskega sedeža se ureja izključno v skladu z 110.členom civilnega zakonika.

2. Če se kateri od bodočih zakoncev zaradi gibalne oviranosti ali omejitev drugačne narave (npr. javna varnost) ne more zglasiti na občinskem sedežu, se matičar in občinski tajnik odpravita na kraj, kjer se nahaja takšna oseba, da se sklene zakonsko zvezo. V takšnem primeru morajo biti prisotne štiri priče.

Stanje oviranosti ali omejitve mora biti ustrezno dokumentirano, matični urad mora biti o tem obveščen ob določitvi datuma za izvedbo obreda, če je stanje že znano, oziroma dovolj zgodaj za organizacijo obreda. **Drugi razlogi ali drugi načini sklepanja zakonske zveze izven občinskega sedeža niso predvideni.**

11. člen Prošnja za sklenitev partnerske zveze

1. Prošnjo za sklenitev partnerske zveze se predloži na matičnem uradu občine, ki jo izbereta partnerja. Oseba, ki zaprosi za sklenitev partnerske zveze, mora navesti ime in priimek, datum in kraj rojstva, državljanstvo in kraj stalnega bivališča obeh partnerjev v partnerski zvezi, prav tako mora izjaviti, da ni razlogov, ki bi preprečevali sklenitev partnerske zveze v smislu 4. odstavka 1. člena zakona št. 76 z dne 20. maja 2016.

2. Matičar mora preveriti točnost izjave iz 1. odstavka in v ta namen po potrebi uradno pridobi vse potrebne dokumente, ki dokazujejo, da ni nobenih ovir za sklenitev partnerske zveze.

3. Po prejemu prošnje za sklenitev partnerske zveze matičar sestavi zapisnik, v katerem navede identiteto prosilcev, prejeta prošnja, izjave oseb ali njihovih zastopnikov, nato pa podpiše zapisnik skupaj s prosilcema.

4. Preverjanje iz zgornjega 2. odstavka se opravi najkasneje v roku tridesetih dni od sestave zapisnika. Po opravljenem preverjanju, o katerem matičar obvezno obvesti prosilca, se partnerja lahko zglasita v matičnem uradu, da skleneta partnersko zvezo.

5. Sklenitev partnerske zveze se izključno v dveh primerih lahko opravi tudi izven sedeža občine:

- če se ena od oseb (ali obe) fizično ne more zglasiti na sedežu občine zaradi gibalne oviranosti ali iz drugih utemeljenih razlogov; ovira mora biti potrjena z zdravniško izjavo ali izjavo javnega uslužbenca.

-v primeru dejanske življenjske ogroženosti ene ali obeh oseb, ki se zato ne more/moreta zglasiti na sedežu občine, kar mora potrditi zdravnik.

12. člen Prošnja za sklenitev zakonske ali partnerske zveze med dvema tujima državljanoma, ki nista rezidenta Italije

1. Prošnjo za sklenitev zakonske ali partnerske zveze morata tuja državljan, ki nista rezidenta Italije, predložiti pristojnemu matičnemu uradu najmanj 30 dni pred želenim datumom obreda, priložene morajo biti kopije osebnih dokumentov bodočih zakoncev ter ustrezno dovoljenje za sklenitev zakonske zveze v smislu 116. člena civilnega zakonika, ki ga osebi dobita na svojem

konzularnem predstavništvu, v primeru držav, ki so sprejele Münchensko konvencijo z dne 5. septembra 1980, pa se priloži potrdilo o sposobnosti za sklenitev zakonske zveze.

3. Datum za izvedbo obreda se določi po uspešnem preverjanju zgoraj omenjene dokumentacije ter skladno z določili tega pravilnika.

4. Bodoča zakonca morata osebno dostaviti matičnemu uradu izvornike vseh dokumentov, ki sta jih ob priliki rezervacije datuma poslala po elektronski pošti ali faksu, in sicer najkasneje 2 dni pred datumom obreda: istočasno bo sestavljen zapisnik, da ni nobenih ovir za sklenitev zveze.

5. Do istega roka morata bodoča zakonca dostaviti fotokopije osebnih dokumentov dveh prič, po potrebi pa tudi dokumentov tolmača.

13. člen Sklenitev zakonske ali partnerske zveze s pomočjo tolmača

1. V primeru, da matičar ob prejemu prošnje za objavo poroke ali sklenitev partnerske zveze, ko stranke predložijo dokumente, ugotovi, da osebe ali njihove priče (ne glede, ali so rezidenti občine, kjer se bo opravil obred, ali ne) ne razumejo italijanskega jezika, jih povabi, da si zagotovijo pomoč tolmača, kot določata 13. in 66. člen UPR 396/2000. Tolmača si morajo osebe priskrbeti same in tudi kriti nastale stroške.

2. Pomoč tolmača se zahteva tudi ob priliki sklenitve zakonske ali partnerske zveze. Če vlogo tolmača prevzame druga oseba kot ob priliki objave, morata bodoča zakonca sporočiti osebne podatke novega tolmača istočasno, ko sporočita osebne podatke prič.

14. člen - Primeri, ki niso predvideni v tem pravilniku

1. Kar ni določeno s tem pravilnikom, se ureja v skladu z:

- civilnim zakonikom;
- UPR št. 396/2000;
- ZU št. 267/2000;
- ZU št. 165/2001;
- Z 76/2016;
- veljavnim občinskim pravilnikom o organizaciji uradov in služb;
- veljavnimi nacionalnimi in deželnimi kolektivnimi delovnimi pogodbami za dejavnost Dežele in lokalne avtonomije;
- občinskim statutom.

15. člen – Razveljavljeni predpisi

1. Z začetkom veljavnosti tega pravilnika so razveljavljeni vsi predpisi, ki niso usklajeni s tem pravilnikom.

16. člen – Dinamično sklicevanje

1. Predpisi tega pravilnika se spremenijo, če so sprejeti drugačni zavezujoči državni ali deželni predpisi.

2. Do formalne prilagoditve tega pravilnika se uporabljajo predpisi višjih instanc.

17. člen – Začetek veljavnosti

1. Pravilnik začne veljati na datum izvršilnosti sklepa o potrditvi tega pravilnika.

**TABELLA "A" - REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E
PER LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI**

**TARIFFE PER CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI O PER LA COSTITUZIONE DELLE
UNIONI CIVILI**

	ORARIO DI SERVIZIO	FUORI ORARIO DI SERVIZIO
Almeno un nubendo/unito civilmente residente	€ 0,00	€ 100,00
Nessun nubendo/unito civilmente residente o su delega	€ 100,00	€ 100,00

**RAZPREDELNICA "A" - OBČINSKI PRAVILNIK ZA SKLENITEV ZAKONSKIH ZVEZ IN
CIVILNIH ZVEZ**

TARIFE ZA SKLENITEV ZAKONSKIH ZVEZ IN CIVILNIH ZVEZ

	DELOVNI ČAS	IZVEN DELOVNEGA ČASA
Vsaj eden od partnerjev je rezident občine	0,00 EUR	100,00 EUR
Nobeden od partnerjev ni rezident ali sklenitev zveze s pooblastilom	100,00 EUR	100,00 EUR